

## LABORATORIO DI FISICA

### Francesca Ferrari

Installazione fotografica e video

a seguito di una residenza nella città di Palermo (marzo - aprile 2018)

Francesca Ferrari (1981) è una fotografa. Lavora principalmente con la camera analogica e la luce naturale, spaziando da soggetti astratti e fatti reali, report documentati e storie di immagini singole. Ha realizzato la sezione fotografica dell'edizione B&B ITALIA 50 YEARS AND BEYOND pubblicato da Skira, scritto e curato da Stefano Casciani.

Video Sound Art ha invitato l'artista a raccontare con le sue fotografie la Palermo che ha scoperto nel suo periodo di residenza.

Prima ancora di scattare, analizzava la situazione, impegnava ore, giorni per farsi accogliere. Poi improvvisamente era parte integrante del contesto (vampe, pulizie dei cavalli da corsa, il venerdì santo), instaurava un dialogo aperto con le persone e la macchina fotografica diventava invisibile.

*Francesca ha impiegato tantissime energie nell'entrare in contatto con persone e contesti. Avevo l'impressione di rivedere cose e gesti, mi sembravano spontanei, di documentaristi come Jean Rouche.*

Una sera l'ho vista così stanca che pensavo non ce la facesse il giorno dopo a tornare a Dannisinni e invece, panino con provola in piazza, eccola di nuovo, performativa. Francesca si immette nelle situazioni con tutto il corpo, a volte è una lotta di resistenza. Trascendendo l'estetica della rovina, tanto legata a Palermo, le fotografie svelano contraddizioni, momenti di grande interazione e aggregazione, invisibili senza Francesca.

*Francesca Ferrari (1981) is a photographer. She works mainly with analogue Camera and natural lighting, ranging from abstract subjects and real facts, photographic reports and stories of unique images. She realized the photographic section in the edition B&B ITALIA 50 YEARS AND BEYOND, published by Skira, written and curated by Stefano Casciani.*

*Video Sound Art has invited the artist to narrate through her picture the parts of Palermo she discovered during a residency.*

*Before taking the pictures she analyzed the situation, it took her hours, days to be welcomed in the community. Then suddenly she was an integral part of the context (bonfires, the cleaning of race horses, Good Friday), establishing an open dialogue with people and the camera became invisible.*

*Francesca spent a lot of energy to get in touch with people and contexts. I had the impression of seeing things and gestures of documentarians such as Jean Rouche, everything seemed spontaneous.*

*One night I saw her so tired that I thought she wouldn't be able to go back to Dannisinni the day after, and instead, eating sandwich with provola in the square, here she is again performing. Francesca engages in situations with her whole body, sometimes it is an endurance struggle.*